

D.A. n. 138/2AB - 13/12/2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

“nomina commissario straordinario”

- VISTO *lo Statuto della Regione;*
- VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:“Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie”ed in particolare l’art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
- VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
- VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all’art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
- VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell’Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;
- VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
- VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;
- VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l’Albo dei soggetti idonei a rivestire l’incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l’iscrizione;
- VISTO Il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell’art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
- VISTA la circolare ministeriale del 4 dicembre 2014 n. 6 “*Interpretazione e applicazione dell’art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90*” con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ritiene sottratti ai divieti di cui alla legge n. 124 del 2014, per la loro natura eccezionale, gli incarichi di commissari straordinari, nominati per la gestione temporanea di enti pubblici o per compiti specifici, nonché i sub commissari;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare, l’art. 17 comma 3, che apporta una modifica al Particolato 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
- VISTA la successiva circolare del il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 10 novembre 2015 n. 4 “*Interpretazione ed applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014*”;
- VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n. 15.11.2017 del 22 febbraio 2017 (prot. n. 3893), espresso in ordine all’interpretazione ed applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e s.m.i., fatta dalle circolari interpretative dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015,
- VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n. 101.11.2019

del 24 ottobre 2019 (prot. n. 23024), espresso in ordine all'applicazione dell'articolo 48 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ed all' articolo 5, comma 9, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 in materia di Commissari straordinari delle II.PP.A.B. della Regione Siciliana,

- VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "ad interim" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO il D.P.Reg. del 27.06.2019, n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 in vigore dall'1 agosto 2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B.;
- VISTO il D.P.Reg.n.76 del 23.03.2016 con il quale è stata estinta l'IPAB "Casa della Fanciulla Collegio di Maria" di Calascibetta (EN) con conseguente devoluzione del relativo patrimonio al Comune di Calascibetta.
- VISTO l'art. 2 del citato Decreto che così recita "*il patrimonio dell'IPAB suddetta è devoluto al Comune di Calascibetta, ai sensi dell' art. 34 della l. r. 22/86, come interpretato dall'art. 60 della l.r. n. 10/1999, con assunzione da parte dello stesso di ogni rapporto attivo e passivo: il Comune assorbe anche il personale dipendente facendone salvi i diritti acquisiti in rapporto al maturato economico*".
- CONSIDERATO che il D.P. Reg. n. 76 del 23/03/2016 che ha decretato l'estinzione della IPAB, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 22 del 09/05/1986, non ne determina la immediata soppressione, ma demarca soltanto il passaggio alla fase di devoluzione dei beni patrimoniali e di transito del personale dipendente al Comune, con la conseguente permanenza, nella fase di esecuzione delle suddette procedure e fino all'esaurimento delle stesse, della soggettività giuridica dell'ente stesso in tutte le situazioni attive e passive che ad esso fanno capo, soggettività che, quindi, si prolunga anche per il periodo successivo al provvedimento amministrativo sino al completamento delle operazioni di attuazione previste dalla legge;
- CONSIDERATO che nella fase transitoria di attuazione finalizzata al conseguimento della definitiva estinzione della IPAB "Casa della Fanciulla Collegio di Maria" di Calascibetta (EN), permanendo la soggettività giuridica della stessa, risulta necessario ed imprescindibile che la relativa fase gestionale sia attribuita ad un commissario straordinario che rappresenti il medesimo Ente con mandato specificatamente finalizzato alla esecuzione del D.P. Reg. n. 76 del 23/03/2016 per la parte di competenza del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali;
- VISTI i DD.AA. nn. 1477 del 20.6.2016 e 19 del 11.01.2017 con i quali il Sig. Filippo Faraci è stato nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. suddetta per l'esecuzione del D.P.Reg. n. 76 del 23.3.2016;
- VISTO Il ricorso promosso dalla Sig.ra Maria Laura Benvenuto, dipendente dell'IPAB. "Casa della Fanciulla Collegio di Maria" di Calascibetta (EN) depositato presso il competente Tribunale di Enna - Sezione Lavoro, in data 31 gennaio 2017, tendente ad ottenere la condanna del Comune di Calascibetta per mancata assunzione e per il pagamento di quanto di sua spettanza a titolo di arretrati, interessi e rivalutazione monetaria;
- VISTA la nota prot n. 33933 del 17/10/2017 con la quale il Commissario Straordinario, Sig. Filippo Faraci ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di commissario straordinario presso l'I.P.A.B.."Casa della Fanciulla Collegio di Maria" di Calascibetta (EN);
- VISTA la convenzione del 09/10/2019 siglata tra il Dipartimento della Famiglia e Politiche Sociali ed il Dipartimento delle Autonomie Locali per l'esecuzione dei controlli sostitutivi presso gli Enti locali della Regione Siciliana, di cui all'art. 24 della L.R. n.44/1991, in virtù della quale è stato chiesto al Dipartimento delle Autonomie Locali un intervento sostitutivo per l'applicazione presso il Comune di Calascibetta delle disposizioni di cui al richiamato D.P. Reg. n.76 del 23/03/2016;
- VISTO la nota prot. n. 13811 del 30/10/2019, prodotta dal Comune di Calascibetta, la quale rappresenta "*la propria piena disponibilità ad assumere l'unità lavorativa con effetto ex nunc e dunque senza alcun riconoscimento e/o accollo delle passività precedenti e senza che ciò possa e debba in alcun modo essere inteso quale rinuncia al giudizio pendente innanzi al Giudice del Lavoro di Enna al cui esito tale assunzione rimarrebbe comunque condizionata, anche per gli aspetti relativi alla decorrenza economica e/o giuridica nonché all'assetto normativo che dovesse intervenire in relazione all'art. 34 l.r. n. 22/1984*";

- VISTA la propria nota n. 6166/Gab. del 21.11.2019 di proposta d'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB in parola, per la durata di mesi tre, al Dr. Michele Guzzo, istruttore direttivo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 6168/Gab. del 21.11.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;
- RITENUTO di poter conferire l'incarico di commissario straordinario, dell'I.P.A.B. Casa della Fanciulla Collegio di Maria di Calascibetta, al Dr. Michele Guzzo, istruttore direttivo dell'Amministrazione regionale al fine di dare esecuzione al D.P. Reg. n.76 del 23/03/2016 per la parte di competenza del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali;

DECRETA

- Art.1 Per le motivazioni citate in premessa, il Dr. Michele Guzzo, istruttore direttivo dell'Amministrazione regionale è nominato commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa della Fanciulla Collegio di Maria di Calascibetta per la durata di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data della notifica del presente decreto, al fine di dare esecuzione al D.P. Reg. n.76 del 23/03/2016 per la parte di competenza del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.
- Art. 3 L'incarico di commissario straordinario conferito al Dr Michele Guzzo, sarà retribuito, senza alcun gravame a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico dell'IPAB "Collegio di Maria Casa della Fanciulla di Calascibetta" (EN) mediante l'attribuzione di un compenso mensile lordo, determinato ai sensi del D.A. n. 185 del 07/02/2000, oltre eventuali rimborsi spese nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.
- Art.4 Il commissario straordinario è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, comporterà l'automatica decadenza dall'incarico.
È fatto onere al commissario straordinario procedere alla contestuale notifica all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del proprio avvenuto insediamento presso l'IPAB "Collegio di Maria Casa della Fanciulla di Calascibetta" (EN).
L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.8, lett. b), del D.A. n 386 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".
- Art.5 Entro il termine di 15 giorni dalla scadenza dell'incarico il commissario straordinario dovrà produrre una circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa
L'inadempimento comporterà l'applicazione dell'art.8, lett. c), del D.A. n 386 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".
- Art.6 Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 13/12/2019

